

**Mozione n. 680**

*presentata in data 20 maggio 2020*

a iniziativa del Consigliere Zaffiri

**Spostamenti interregionali per i cittadini che vivono in territori di confine**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che il recente Decreto Legge 16 maggio 2020, n.33 recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ha previsto che, a decorrere dal 18 maggio 2020, cessano di avere effetto tutte le misure limitative della circolazione all'interno del territorio regionale, anche se permane il divieto di assembramento;

che, sempre in base alle disposizioni di cui al precitato Decreto Legge n.33/2020, per gli spostamenti interregionali bisognerà invece aspettare il 3 giugno, anche se resta, fino a quella data, la possibilità di spostarsi tra una regione e l'altra, con l'autocertificazione, per stato di necessità, salute e lavoro;

Considerato:

che, quindi, da lunedì 18 maggio 2020 è stata avviata una nuova fase del processo di ritorno alla normalità ma per gli spostamenti tra regioni si dovrà attendere ancora fino a giugno;

che, infatti, non è ancora consentito oltrepassare i confini regionali, se non per comprovati motivi di lavoro, salute e necessità, come in pieno lockdown;

Ritenuto:

che a patire le conseguenze del perdurare del lockdown tra regioni sono le tante persone che continuano a non poter andare a far visita ai propri parenti, ma anche le numerose attività commerciali ed economiche che si trovano al confine e che, in molti casi, hanno la maggior parte dei clienti provenienti dai Comuni vicini ricadenti in un'altra regione;

che gli spostamenti dei cittadini che vivono nelle terre di confine, se fatti nel pieno rispetto delle norme anti-contagio, non comprometterebbero in alcun modo la salute pubblica e permetterebbero la reale ripartenza di molte attività;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi affinché vengano immediatamente previsti gli spostamenti interregionali per tutti quei cittadini che vivono in territori di confine, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza vigenti.